



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

REGOLAMENTO SULL'ATTRIBUZIONE DI UNA "IDENTITÀ ALIAS" AL PERSONALE DOCENTE, ALLE ASSEGNISTE E AGLI ASSEGNISTI DI RICERCA E AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Art. 1 - Finalità

L'Ateneo garantisce al personale docente e tecnico-amministrativo un ambiente di lavoro sereno, inclusivo, attento alla tutela della riservatezza e della dignità dell'individuo, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza e al rispetto reciproco, in attuazione dei principi di libertà e di inviolabilità della persona e del diritto all'identità personale.

Art. 2 - Oggetto del Regolamento

2.1. Il presente Regolamento ha ad oggetto la disciplina dell'attivazione e della gestione della "identità alias".

2.2. Questa consiste in una identità transitoria, che consente di avvalersi all'interno dell'Ateneo di un nome di elezione, diverso da quello anagrafico.

Art. 3 - Richiesta di attivazione della "identità alias"

L'attivazione della "identità alias" può essere richiesta mediante presentazione di apposita istanza motivata al/alla Rettore/Rettrice o a un/una suo Delegato/a.

Art. 4 - Modalità di attivazione dell'identità alias

4.1. All'esito della presentazione dell'istanza, il/la Rettore/Rettrice o il/la suo/a Delegato/a ammettono la persona istante alla sottoscrizione di un Accordo di riservatezza. Nel caso in cui l'istanza venga presentata da soggetti appartenenti al personale tecnico-amministrativo, il/la Rettore/Rettrice porta a conoscenza dell'istanza il/la Direttore/Direttrice generale. L'accordo viene sottoscritto, secondo il modello allegato al presente Regolamento, alla presenza di una figura di comprovata competenza e sensibilità nell'ascolto di tematiche relative alle identità di genere.



4.2. Alla persona istante è assegnato, se previsto, un cartellino di riconoscimento recante il nome di elezione. Questo viene annotato altresì nel fascicolo personale.

4.3. Il nome di elezione è recepito nella targhetta sulla porta dell'ufficio, nelle eventuali tabelle di turno orari esposte negli spazi comuni, nonché, salvi i limiti connessi alla fattibilità ed alla sostenibilità tecnica e gestionale, nell'indirizzo di posta elettronica della persona interessata e nei sistemi informatici dell'Ateneo o eventualmente di terze parti collegati a quelli dell'Ateneo, utilizzati per l'erogazione di servizi interni a favore della comunità di lavoro della Sapienza Università di Roma.

4.4. Il nome di elezione può essere utilizzato dalla persona titolare della "identità alias" solo all'interno dell'Ateneo, con riferimento agli atti e documenti che non hanno rilevanza verso l'esterno, che non implicano la spendita del nome dell'Ateneo o che non riguardano il rapporto pubblicitario della persona interessata con l'Ateneo.

Art. 5 - Designazione di un Tutor

Nell'Accordo di riservatezza di cui all'articolo 4.1. è individuata, nell'ambito del personale docente, delle assegniste e degli assegnisti di ricerca ovvero del personale tecnico amministrativo, a seconda che la persona interessata appartenga all'uno o all'altro ambito della comunità di lavoro della Sapienza, una specifica figura di riferimento per la gestione del procedimento e per la vigilanza sulla corretta esecuzione dell'Accordo di cui al medesimo articolo, denominata "Tutor", identificata tra persone di comprovata esperienza e sensibilità per quanto riguarda la trattazione di tematiche relative alle identità di genere.

Art. 6 - Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali

6.1. In relazione a ciascuno dei passaggi del procedimento che inizia con la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'articolo 4.1. deve essere garantita la massima riservatezza.

6.2. L'Ateneo tratta i dati della persona istante secondo le modalità indicate nell'Accordo di cui all'articolo 4.1. esclusivamente per le finalità connesse alle procedure ivi specificate, nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.



Art. 7 - Diritti ed obblighi della persona titolare della carriera alias

7.1. La “identità alias” è inscindibilmente collegata all’identità anagrafica della persona che la richiede e resta attiva per tutta la durata del rapporto di lavoro con l’Ateneo. L’utilizzo della “identità alias” è suscettibile di interruzione su richiesta della persona che ne è titolare. La richiesta di interruzione è indirizzata al Rettore/Rettrice o al/alla suo delegato/a per gli adempimenti conseguenti. Nel caso in cui la richiesta venga presentata da soggetti appartenenti al personale tecnico amministrativo, il/la Rettore/Rettrice la porta a conoscenza del/della Direttore/Direttrice generale.

7.2. Nel caso di passaggio in giudicato della sentenza di rettificazione anagrafica ai sensi della legge 14 aprile 1982 n. 164, la “identità alias” viene disattivata e il fascicolo della persona interessata viene conseguentemente aggiornato.

7.3. La persona titolare di “identità alias” si impegna ad informare l’Ateneo di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e sulla validità dell’Accordo di riservatezza di cui all’articolo 4.1. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente l’eventuale emissione della sentenza di rettificazione anagrafica ai sensi della legge 14 aprile 1982, n.164.

Art. 8 - Certificazioni

Le certificazioni rilasciate dall’Ateneo ad uso esterno fanno riferimento esclusivamente all’identità anagrafica della persona interessata.

Art. 9 - Formazione del personale e promozione di buone pratiche

Al fine di assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento, la diffusione di buone pratiche nella sua applicazione e lo sviluppo di modalità di relazione adeguate e rispettose delle differenze, l’Ateneo promuove e cura l’organizzazione di eventi e iniziative a carattere formativo ovvero divulgativo, rivolti alla comunità universitaria, avvalendosi del supporto del Comitato Unico di Garanzia e delle competenze in esso presenti, o comunque da esso individuate tra persone di comprovata esperienza e sensibilità nella trattazione di tematiche relative alle identità di genere.

Art. 10 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale di Sapienza Università di Roma entro il primo giorno lavorativo successivo alla data



della sua emanazione ed entra in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione.

LA RETTRICE